

Blu Hotels, radici solide per un futuro rigoglioso

• Sale il valore della produzione, a quota 71,68 mln, rispetto ai 70,32 del 2022
Positiva per 7,31 mln la situazione finanziaria totale

MANUEL VENTURI

SAN FELICE Blu Hotels spa si consolida e guarda al 2024 per una nuova crescita. La società con sede a San Felice del Benaco, specializzata nella gestione di strutture alberghiere e presieduta dal **Cavaliere del Lavoro Nicola Risatti** (è anche amministratore delegato), ha chiuso il bilancio al 30 novembre 2023: il valore della produzione ha toccato quota 71,68 milioni di euro, in salita rispetto ai 70,32 mln di dodici mesi prima (i soli ricavi da vendite e prestazioni salgono dell'8,9% da 64,38 mln a 70,11 mln). Il margine di contribuzione (ebitdar) è di 26,08 mln, contro i 27,9 mln al 30 novembre 2022, mentre l'ebitda scende da 10,45 mln a 7,41 mln. L'utile passa da 7,133 mln a 3,37 mln. La Pfn è positiva per 2 mln, contro un valore negativo di 6,81 mln dello scorso esercizio, mentre la situazione finanziaria totale risulta positiva per 7,31 mln, contro i 3,42 mln del '22. Per quanto riguarda Blu Holding srl, che controlla Blu Hotels spa e tutte le società collegate (Re Blu Five srl di Cannigio-

ne di Arzachena è posseduta al 60%, la Royal srl di Limone sul Garda è partecipata al 20%), il valore della produzione al 31 novembre 2023 è stato di 71,98 mln, in linea con l'anno precedente (71,77 mln), l'ebitda di 12,59 mln (-13% sui 14,47 mln del '22) e l'utile è di 3,64 mln, contro 7,73 mln; la Pfn è negativa per 26,24 mln, in miglioramento rispetto ai 36,45 mln di dodici mesi prima, il patrimonio netto sale a 51,2 mln (48 mln nel 2022).

Commenti e prospettive

«I risultati testimoniano la validità del nostro modello di business, con un portfolio diversificato, sia per destinazioni sia per tipologia di offerta», commenta Risatti. Nel corso dell'esercizio, la società è stata oggetto di una scissione parziale attraverso la quale la partecipazione totalitaria in Re Blu One srl, con talune riserve di patrimonio netto e alcune passività commerciali, sono state attribuite al socio unico Blu Holding srl. Questo ha portato a una riduzione del patrimonio netto della spa (da 42,08 mln a 21,27 mln) e «una sostanziale modifica nella struttura patrimoniale e finanziaria di Blu Hotels, rendendola molto più snella e comparabile con la struttura di una società di gestione alberghiera pura», spiega la relazione al bilancio. Nel 2023, Blu Hotels spa ha rappresentato sotto il proprio marchio 30 strutture ricettive - con un totale di 3.188 camere - delle quali tre in affilia-

zione (353 camere). Il numero massimo di dipendenti ha raggiunto le 1.454 unità in alta stagione, il numero medio è di 558. Dopo il decennio 2004-2014, in cui Blu Hotels ha visto un'imponente crescita del portfolio camere, tra il 2015 e il 2023 la società ha seguito una strategia di sviluppo qualitativo, attuando un imponente piano di investimenti che ha portato a ristrutturare o rinnovare gran parte delle strutture in gestione verso uno standard internazionale al segmento upscale (quattro stelle) che costituisce oltre il 96% delle camere in gestione, ma anche razionalizzando la propria collezione con l'introduzione di City e Boutique Hotels, dismettendo alcune strutture che non rispettavano tali standard.

Il tasso medio di occupazione delle camere incrementa dal 66,9% registrato nel 2022 al 70,5% del 2023. Cresce del 4,5% il ricavo medio per camera occupata (da 185,8 a 194,2 euro), mentre il ricavo medio per camera disponibile registra un incremento del 10,2% a 136,9 euro. Il ricavo medio per presenza sale a 82,1 euro rispetto ai 79,3 euro del 2022. Salgono le presenze, da 812mila a 854mila. Il 2024 si è aperto con due new entry per il Gruppo: si tratta dell'Atilius, struttura di 61 camere a Limone del Garda già di proprietà della famiglia Risatti e riaperta dopo un restyling, e dell'Arnatur, che si trova sulle Dolomiti dell'Alpe di Siusi, in Alto Adige.





30 le strutture ricettive,
3.188 le camere, mentre
il numero massimo dei
dipendenti ha raggiunto le
1.454 unità in alta stagione
854mila le presenze (+42k)

Sul lago di Garda L'hotel Villa Maria di Desenzano